

[Lemma] δεκαβάμων, -ονος (agg.)

[Traduzione] «di dieci passi», «di dieci gradini», *scil.* «di dieci intervalli»

[Fonte] Cleonid. *Isag. Harm.* 12 (p. 202 Jan) = Man. Bryenn. *Harm.* 1, 8 (p. 116 Jonker)

[Altre occorrenze] *hapax legomenon*

[Edizioni di riferimento] Ion Chius fr. 5 Gent.-Pr. = 32 West² = 93 Leurini = 4 Valerio

[Breve discussione]

Attestato unicamente al v. 1 del fr. 5 Gent.-Pr. di Ione di Chio, il composto è riferito a τάξις («ordine», «disposizione») ed è parte di una articolata metafora (vv. 1-2) che si svolge nell'ambito dell'immagine dello 'spazio sonoro', qui alla sua prima attestazione (vd. Rocconi 1999, 97-98). L'aggettivo, nato dall'unione del numerale δέκα con il termine βῆμα («passo», «gradino»), veicola un'idea di movimento (vd. West 1992, 25): la τάξις δεκαβάμων, letteralmente una «disposizione in dieci gradini», indica la «disposizione nei dieci spazi (*scil.* situati tra le undici corde)», vale a dire «in dieci intervalli», propria dell'endecacordo. Ai nostri occhi questa immagine potrebbe ricordare quella della moderna scala musicale, ma il collegamento è fuorviante. È infatti opportuno precisare come per il mondo antico non si possa parlare di verticalità per quanto riguarda l'organizzazione sonora (vd. Rocconi 2003, 73 e n. 439). La metafora della scala musicale si affermerà solo a partire dal Rinascimento (vd. Giani 1994). Composti affini, ma in contesto non musicale, ricorrono nelle tragedie euripidee: τριτοβάμων in *Tr.* 275 e τετραβάμων in *El.* 476; *Tr.* 516; *Hel.* 376; *Phoen.* 792, 808.

[Bibliografia]

M. Giani, «Scala musica». Vicende di una metafora', in F. Nicolodi - P. Trovato (edd.), *Le parole della musica*, III, Firenze 1994, 31-48; E. Rocconi, 'Terminologia dello 'spazio sonoro' negli *Elementa Harmonica* di Aristosseno di Taranto', *QUCC* n.s. 61, 1999, 93-103. E. Rocconi, *Le parole delle Muse. La formazione del lessico tecnico musicale nella Grecia antica*, Roma 2003; M.L. West, 'Analecta Musica', *ZPE* 192, 1992, 23-28.

[Parole chiave]

Intervallo, spazio sonoro, endecacordo

[Serena Napoleone]